

La prima edizione della 42 km nella terra di Bordin e Pizzolato si correrà nel 2015. In cabina di regia, una nuova società, l'Asd Vicenza Marathon, presieduta da Dario Salvagno

TRA ARTE E NATURA, ECCO LA VICENZA MARATHON

È curioso che il più veloce sia anche l'unico che attualmente non corre a causa dei malanni al ginocchio, ma dei nove fondatori di Vicenza Marathon non c'è dubbio che Enrico Vivian, varie volte sotto le 2h30' nella maratona, scoperta solo verso i 40 anni dopo annate pimpanti in pista (e una maglia azzurra nel cross), sia il nome più atletico della nuova asd vicentina.

La società, di cui è presidente Dario Salvagno, in affiliazione alla Fidal, nasce dalla passione delle persone coinvolte per la corsa su strada, ma è spinta da un progetto importante che è alla base di tutto.

Portare a Vicenza, a partire dal 2015, l'intrigante 42 km nelle strade spianate tanti anni prima dal passo talentuoso, poi diventato leggendario, dei vicentini Gelindo Bordin e Orlando Pizzolato.

"Manca e mancava una maratona a Vicenza - fanno sapere i fondatori -. Lo dobbiamo non solo ai due miti con cui siamo già in contatto e che vogliamo coinvolgere, ma soprattutto ai tantissimi che corrono in provincia, spinti da pura passione e dalla voglia di misurarsi nella corsa su strada più stimolante".

In effetti, i numeri giustificano e supportano il progetto "maratona a Vicenza" considerando che nella provincia tanto cara all'architetto Palladio, sono ben 30 le

IL DIRETTIVO DELL'ASD VICENZA MARATHON

Presidente: **Dario Salvagno**

Vice Presidente: **Caterina Soprana**

Segretario: **Bortolo Pasin**

Consiglieri: **Sandro Peschiutta, Loretta Piazzon, Elga Salamon, Riccardo Solfo, Valerio Sorrentino, Enrico Vivian**

Responsabile Tecnico: **Enrico Vivian**

Medico Sociale: **Elisabetta Zordanazzo**

società aderenti alla Federazione.

Queste cifre piazzano Vicenza al terzo posto nella classifica regionale davanti anche a Padova che ne ha 25 e Verona che ne conta 28, città che da anni hanno la loro maratona

come Venezia (39) e Treviso, primatista con 43 affiliate. Strano che nella città di due dei grandi maratoneisti italiani non ci fosse la 42 km: "Ci sono società importanti che curano altri aspetti dell'atletica leggera, ma noi vogliamo puntare decisi sulla maratona,



L'Asd Vicenza Marathon ha già iniziato gli allenamenti

proprio per questo è nata anche la società e dal 2 dicembre sarà a disposizione per quanti vorranno tesserarsi con noi a partire dai 23 anni".

Non a caso, Vicenza Marathon asd, che all'interno del direttivo ha anche tre donne che hanno scoperto tardi la corsa ma ne sono entusiaste, come Caterina Soprana, Elga Salamon e Loretta Piazzon (quest'ultima figlia di Mario, ciclista professionista degli anni '50), propone anche una serie di servizi ad ampio raggio mirati alla corsa su strada: dagli allenamenti, seguiti in prima persona da Vivian che è anche istruttore Fidal, alle convenzioni a prezzo ridotto per le visite mediche, i trattamenti da traumi, l'abbigliamento, l'acquisto di pettorali gara, l'organizzazione delle trasferte.

Altra caratteristica che accomuna i nove amici fondatori è la provenienza sportiva.

Tutti, infatti, arrivano dall'esperienza, alcuni anche pluriennale, fatta in Atletica Vicentina come runners, due come dirigenti: oltre a Enrico Vivian che degli arancioni è stato presidente, il vice presidente regionale dell'Ussi (Unione

Stampa Sportiva Italiana) Riccardo Solfo che vive scrivendo di calcio, ma si diverte a correre in giro per il mondo con i suoi amici maratoneti: "Avevamo chiesto una collaborazione alla nostra precedente società, ma ci hanno risposto che non è nel loro interesse portare la maratona a Vicenza - fa sapere il direttivo -. E' giusto ammettere che servono oltre a tanti soldi, molte energie e molteplici persone. Insomma, capiamo che è una sana pazzia, ma il sogno di veder arrivare maratoneti nella splendida piazza dei Signori ci spinge a non mollare e a lottare per tramutare il sogno in realtà. Abbiamo già parlato con il Comune e l'idea piace, anche sotto l'aspetto promozionale visto che è una fonte di richiamo che porta benefici in



Il logo della Vicenza Marathon: appuntamento al 2015

termini turistici e quindi economici per i nostri commercianti".

Intanto, Vicenza Marathon asd, che ha scelto il verde nella versione acido, come colore base societario, nelle prossime settimane contatterà anche le altre sei società che operano in città per renderle partecipi dell'importante evento che ha già un suo slogan, "tra arte e natura", perché il percorso, individuato, ma non definito, è un mix tra le verdi campagne che circondano la città e i rinascimentali e pregiati palazzi palladiani (r.s.).

E VITTORIO VENETO RIAVRA' LA MEZZA MARATONA

Vittorio Veneto avrà, di nuovo, la sua mezza maratona. L'appuntamento è programmato per domenica 23 marzo. Capofila organizzativo, la Scuola di Maratona, società che ha ottenuto l'inserimento dell'evento nel calendario federale. Ma la manifestazione sarà aperta al contributo di tutti i club cittadini (vi hanno già aderito la Libertas Tonon, la Nuova San Giacomo Banca della Marca e l'Atletica Vittorio Veneto), oltre che ai gruppi podistici della zona.

L'idea sarebbe quella di partire dal centro città e arrivare sulla pista di atletica, magari abbinandovi delle gare giovanili. Ma il tracciato di gara è ancora da definire, così come la composizione del comitato organizzatore.

Di certo, la nuova mezza maratona (che dovrebbe chiamarsi Maratonina della Vittoria), andrà ad

inserirsi nel vuoto creato dalla scomparsa della Maratonina Vittoria Alata, la cui ultima edizione è stata organizzata dalla Silca Ultralite nel 2012, e dallo spostamento della partenza della Treviso Marathon, che nel 2014 scatterà da Conegliano.

Marzo è un mese ricchissimo di appuntamenti podistici, ma, perlomeno, la nuova edizione della mezza maratona vittoriese dovrebbe evitare le classiche intemperie invernali che non hanno fatto la fortuna della Maratonina Vittoria Alata (nel 2012 l'evento chiuse la sua storia sotto la neve).

L'idea di gettare un ponte verso l'attività giovanile e su pista è positiva. Ma la vera sfida sarà quella di mettere in piedi un evento che si inserisca, a buon diritto, nella grande tradizione, anche organizzativa, dell'atletica vittoriese. Se son rose, fioriranno...